arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0019067.24-06-2026.h.08:01

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a.

- Dott.ssa Federica Cimberlano
  federica.cimberlano@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo ARPAL – S1095 – Realizzazione di opere di sistemazione fluviale dell'asta principale del fiume Bormida di Spigno – Cairo Montenotte (SV) – Fase di completezza

Con riferimento alla nota prot. n. 0285887 del 16/06/2026, assunta in ARPAL con prot. n. 18263 del 2026 ad oggetto:
"S1095 (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto: "REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE FLUVIALE DELL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME BORMIDA DI SPIGNO SCOLANTE LUNGO IL CAPOLUOGO". Proponente: Comune di Cairo Montenotte. Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.", si rappresenta quanto segue.

Il progetto di cui sopra prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di opere di difesa spondale a monte del ponte sulla SP29, progettate nell'ottica di garantire una curvatura omogena al deflusso idrico attualmente non esistente;
- realizzazione di opere di allargamento in destra spondale nel tratto di valle, atte ad eliminare restringimenti esistenti e diminuire tiranti e velocità;
- opere di rinaturalizzazione del Rio Brichela, attualmente intubato e non idoneo al deflusso.

Con la presente si fornisce il contributo tecnico di Agenzia, predisposto sulla base degli elementi forniti dalle strutture competenti per le tematiche prese in esame, e finalizzato alla valutazione della completezza di cui all'art. 19 c. 2 del D.lgs. 152/2006.

✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, la documentazione fornita risulta completa da un punto di vista formale mentre, ai fini dell'adeguatezza dei contenuti, si ritiene opportuna, in considerazione della vicinanza dei recettori al cantiere e al fine di gestire al meglio eventuali criticità puntuali che dovessero insorgere, la presentazione di un Piano di gestione degli esposti che dovrà contenere almeno:

1) le modalità di presa in carico e di gestione dell'esposto (direttamente pervenuto al proponente e/o alla ditta incaricata della realizzazione dell'opera, o pervenuto agli enti);

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001
adomig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0339113
del 25/06/2026

2) le modalità per una verifica preliminare sull'origine dei disturbi al fine di valutare se possano essere correlati a problematiche dirette afferenti agli interventi in corso e, in caso affermativo, prevedere comunicazione agli enti e all'esponente evidenziando la soluzione e le tempistiche di rientro;
3) le azioni da attuarsi nel caso in cui non sia stato possibile individuare la causa di quanto lamentato; in particolare se il disagio perdura per più giorni, il proponente dovrà mettere a disposizione di ARPAL strumentazione, di caratteristiche conformi alla norma, dedicata alla misura degli inquinanti oggetto del disturbo, provvedendo anche all'organizzazione logistica dei siti di misura (occupazione area ed alimentazione elettrica) e indicare le modalità di consultazione dei dati che verranno concordate con Agenzia.

✓ **Biodiversità**

Per quanto riguarda la matrice biodiversità, come meglio dettagliato nel contributo specialistico allegato, Allegato_1_Biodiversità, si ritiene utile che la documentazione sia integrata con:

1) una caratterizzazione naturalistica ante operam di dettaglio, necessaria in relazione ai potenziali impatti delle opere e ad eventuali ambiti di interesse conservazionistico da tutelare o da ripristinare. Parlare semplicemente di rinaturalizzazione della vegetazione spondale, soprattutto in presenza di specie aliene invasive vegetali, non è garanzia di ripristino delle funzionalità ecologiche del tratto di torrente, che dovrà essere garantito;
2) sulla base del punto 1, un piano di gestione/contenimento delle specie aliene invasive su scala di cantiere, comprensivo di misure di monitoraggio ed intervento post-operam;
3) sulla base dei punti 1 e 2, un cronoprogramma dei lavori che escluda le fasi più sensibili per le specie target del corridoio ecologico (es. esclusione degli interventi in alveo nel periodo aprile-luglio a tutela delle specie ittiche);
4) sempre sulla base dei punti 1 e 2, misure di mitigazione specifiche e non generiche (es. tecniche di cantiere a bassa torbidità, gestione delle acque, ripiantumazione delle essenze vegetali rimosse, salvaguardia dei rifugi faunistici, protocollo operativo per rinvenimenti faunistici in cantiere come, ad es. cattura e rilascio, sospensione lavori, ecc.);
5) un'analisi di soluzioni progettuali alternative, con particolare riferimento al possibile impiego, anche localizzato, di tecniche di ingegneria naturalistica. A tal riguardo, si osserva come l'intervento previsto per il Rio Brichela, pur configurandosi come riapertura del tratto tombinato, non evidenzi allo stato attuale elementi sufficienti per essere qualificato come intervento di rinaturalizzazione in senso proprio. Si suggerisce pertanto di valutare soluzioni che, oltre al ripristino della visibilità del corso d'acqua, favoriscano il recupero delle funzionalità ecologiche e della diversità morfologica dell'alveo.

✓ **Acque superficiali**

In merito alla tematica acque superficiali la documentazione si ritiene completa da un punto di vista formale ma non esaustiva da un punto di vista sostanziale. In ragione del carattere di corpo idrico significativo del F. Bormida di Spigno, ai fini di un più completo inquadramento istruttorio, si ritengono opportune le seguenti integrazioni documentali, come meglio dettagliato nel contributo specialistico Allegato_2_Acque:

1) interferenza del progetto con il punto di monitoraggio di qualità ambientale BOSPO03V (vedi layer: P.T.A. 2015 - Rete di Monitoraggio Acque Superficiali 2015-2020 ricavabile dal

Geoportale della Regione Liguria) e conformità alle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria;

2) valutazione *ante operam*, con proiezione *post operam*, degli effetti del progetto sulla componente idrogeomorfologica secondo le metodologie di cui alla Linea Guida Ispra 113/2014 (Idraim: Sistema di valutazione idromorfologica analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua.

✓ **Terre e rocce da scavo**

Per quanto riguarda la matrice terre e rocce da scavo, come meglio dettagliato nel contributo specialistico allegato, Allegato_3_Terre_e_rocce, la documentazione trasmessa risulta completa da un punto di vista formale, tuttavia si ritiene opportuno acquisire le seguenti integrazioni e chiarimenti:

1) indicazione delle modalità di gestione dei materiali da scavo prodotti, fornendo una stima delle diverse quote di materiale prodotto, specificando i quantitativi destinati al riutilizzo in sito, all'eventuale riutilizzo in siti esterni e alla gestione come rifiuto;
2) chiarimento specifico in merito all'inquadramento giuridico del materiale scavato in alveo, precisando se lo stesso debba essere gestito ai sensi dell'art. 185, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, oppure come terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017;
3) precisazione circa l'eventuale utilizzo di additivi nell'ambito delle operazioni di scavo, indicandone tipologia, modalità di impiego e compatibilità con la gestione prevista per i materiali da scavo.

Per quanto attiene alla tematica dell'acustica la documentazione presentata risulta completa.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela Fanutza
23.06.2026
17:45:56
GMT+02:00

Allegati:
Allegato_1_Biodiversità
Allegato_2_Acque
Allegato_3_Terre_e_rocce
Estensore Provvedimento: S. Sicher, G. Perna con il contributo di M. Pescetto, A. Conte, D. Caracciolo, S. Ferretti, V. Tomei, M. Pertici, G. Mazzaccaro